

sport

VARI

Baseball. Alle 21 sfida al Falchi dove l'impianto di illuminazione è stato messo a posto
C'è il rientro del capitano dopo tre mesi di calvario per un guaio muscolare

Stasera contro il Godo il ritorno di Frignani

Maurizio Roveri

Prima notizia: la centralina dell'energia elettrica, andata in corto circuito sabato notte al "Falchi", funziona nuovamente benissimo. Il guasto che si è verificato, improvviso e imprevedibile, nel corso del sesto inning di gara3 con il Nettuno (sul punteggio di 2 a 1 per l'Italeri) costringendo gli arbitri ad interrompere l'appassionante sfida, è stato perfettamente riparato nei primi giorni della settimana. Il potente impianto di illuminazione dello stadio del baseball di Bologna è di nuovo okay. Luci forti, dunque, stasera sul primo dei tre grandi confronti al vertice fra Italeri e Godo (ore 21). Tutti al Falchi per un altro appuntamento di grande baseball, dopo l'avvincente week end scorso con le due vittorie dell'Italeri sul Nettuno e una partita nelle mani del Giudice Unico (che deve ancora decidere).

Seconda notizia: ritrova il suo posto, nel ruolo di esterno sinistro, Daniele "Lele" Frignani. Finalmente. Dopo tre mesi di stop e di tormenti per quello strappo muscolare che non voleva guarire mai. La truppa bolognese campione d'Italia ritro-

va a pieno servizio il suo capitano, il leader dello spogliatoio. A Lele mancherà il ritmo-partita, ovviamente, dopo una così lunga assenza. Però è importante, dal punto di vista psicologico, che Frignani sia lì. Nel gruppo. Con la sua carica d'entusiasmo, il suo carisma, la sua "fortitudo". Riprendere confidenza con il campo, con il box di battuta. Tornare a vedere il mondo dall'esterno sinistro e non più malinconicamente dal dugout: il capitano della Fortitudo Italeri lo aspettava freneticamente questo momento. Da quasi tre mesi. E l'attesa era diventata insopportabile per Lele, sempre più assalito dalla frustrazione nel non poter essere d'aiuto ai compagni di squadra. I medici hanno dato l'okay. Il campionato del capitano praticamente comincia stasera (si era infortunato nel secondo week end del girone d'andata, a Nettuno). Un rientro che ti cambia la vita.

Terza notizia: Italeri contro Godo (stasera a Bologna, domani e sabato - sempre in notturna - sul diamante romagnolo) è una spettacolare e inedita sfida al vertice. La capolista e la sua immediata inseguitrice. Se il primato dell'Italeri è da considerare



DANIELE FRIGNANI TORNA STASERA IN CAMPO DOPO TRE MESI DI ASSENZA PER UNO STRAPPO MUSCOLARE

cosa normale (trattandosi del club che ha vinto due scudetti nelle ultime tre stagioni), davvero clamoroso è il secondo posto di una società che non aveva

mai messo piede nella massima serie prima di quest'anno. Una matricola che così in alto non era arrivata mai. Un evento. Dietro quest'impresa c'è una spiega-

zione: una società sana e bene organizzata, una squadra compatta e costruita bene, un paese di 1500 abitanti che ne porta seicento al campo di baseball a in-

coraggiare, sostenere Johnny Carvajal e Luis Taveras, Angelo Petracca e Quinn Ciccarelli, Cody Cillo e Christian Mura.

Quarta notizia: Ian Corso, il ventitreenne italo-californiano che ha debuttato con la casacca dell'Italeri la scorsa settimana confezionando un fantastico 5 su 8 nel box di battuta, appartiene... al Godo (o comunque è nel giro del club ravennate). Clamorosamente vero. E' stato il Godo a indicare (o addirittura a prestare) questo buon giocatore oriundo all'Italeri un paio di settimane fa quando il club campione d'Italia si trovò nella necessità di "coprirsi", per precauzione, nel momento in cui Wady Almonte era partito per gli Stati Uniti e non c'erano certezze sui tempi di ritorno. Pensate: sarebbe il colmo se il ventitreenne Ian Corso battesse cinque valide anche contro il Godo!

Quinta notizia: i lanciatori "parenti" nell'anticipo di stasera a Bologna saranno Stefano Bazzarini per l'Italeri e l'oriundo Cody Cillo per Godo. Si ripropone la sfida sul monte del girone d'andata, sul diamante di Godo, quando la Fortitudo vinse nel finale di partita con un fuoricampo di Pantaleoni.